



Importante iniziativa benefica sostenuta dalla G. Callipo Conserve Alimentari e che porterà un talent di cucina in ospedale

Ottobre 2015. Il “valore” di un’azienda non si misura unicamente dal capitale di cui dispone o dal fatturato che può vantare. Un’azione socialmente responsabile molto spesso “vale” di più, specialmente se regala un sorriso o momenti di gioia e condivisione.

È con questo spirito che, da sempre, la G. Callipo Conserve Alimentari, azienda calabrese da oltre cento anni specializzata nella produzione di tonno e conserve ittiche di alta qualità, pone particolare attenzione al sostegno di importanti iniziative sociali e benefiche.

Dopo aver affiancato, nel 2014, l’Associazione No Profit 30 Ore per la Vita e l’Associazione Gianmarco De Maria per il progetto “Come a Casa con Mamma e Papà”, per la ristrutturazione dell’unico reparto di onco-ematologia pediatrico della Calabria, nei prossimi mesi supporterà la Onlus “Officine Buone” nella realizzazione di un’altra lodevole iniziativa.

Officine Buone nasce dall’idea di alcuni giovani calabresi di fare volontariato “in modo nuovo”.

Opera in tutta Italia, con gruppi principali a Milano, Roma e Catanzaro, ed in particolare, in collaborazione con l’Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, offre speciali laboratori di arte-terapia e giornate di assistenza ed intrattenimento artistico per i pazienti ed i loro parenti.

Dopo il successo dell’iniziativa “Special Stage”, che si è aggiudicata l’Oscar del Volontariato 2015 e che ha portato negli ospedali italiani i grandi cantanti nell’ambito di una rassegna musicale dedicata a giovani musicisti, nei prossimi mesi, con il sostegno della Callipo, Officine Buone attuerà il progetto “Special Cook”.

L’obiettivo è dimostrare come, anche in ospedale, si possano gustare piatti di qualità, organizzando un talent rivolto a chef emergenti e ad appassionati di cucina.

A sfidarsi nelle corsie saranno, dunque, giovani cuochi che, seguendo comunque le indicazioni dei medici circa i menu da poter proporre, cucineranno davanti alla giuria composta dai pazienti, che avranno poi il compito di degustare e valutare le pietanze preparate.

Non mancheranno “volti noti” della cucina italiana, che si esibiranno invece in originali showcooking. Si partirà l’11 ottobre dall’Istituto nazionale dei tumori di Milano, per poi proseguire con almeno altre 12 tappe in tutta Italia.

Pippo Callipo: “Partecipiamo con grande emozione a questo progetto che, siamo certi, regalerà momenti di svago e divertimento agli speciali spettatori del talent. Non abbiamo esitato ad affiancare l’Onlus Officine Buone perché abbiamo riscontrato in questo gruppo di giovani i nostri stessi valori, fatti di passione, trasparenza, solidarietà sociale. Siamo molto soddisfatti, inoltre, della sentita adesione degli chef, che hanno accolto con entusiasmo questo invito

mettendo la propria arte ed il proprio talento al servizio di una causa “buona” come Special Cook”.

Ugo Vivone, Presidente di Officine Buone: “Accogliamo con soddisfazione ed entusiasmo la collaborazione di Callipo al progetto #special cook in qualità di main partner. Riteniamo, infatti, che la competenza ed esperienza centenaria del Gruppo Callipo nella qualità alimentare garantiranno al progetto credibilità e un importante ritorno sociale. Sarà per noi un orgoglio diffondere in tutta Italia, attraverso questa iniziativa, i valori etici di Callipo e Officine Buone”.



- Aiutaci a informarti meglio visitando il sito: [www.rivista.lagazzettaonline.info](http://www.rivista.lagazzettaonline.info)